

STYLE WARS

...avere un look...



LA RESA DEI CONTI

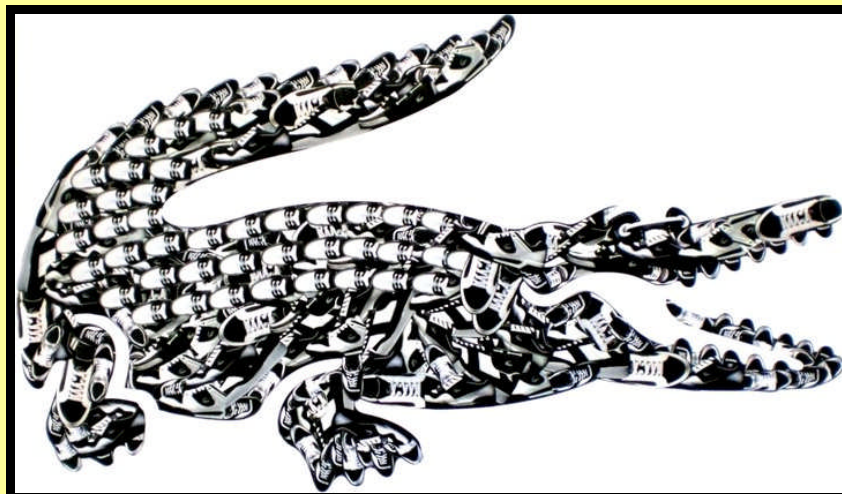
Numero 22 Maggio 2012

e-mail: stylewars@hotmail.it, <http://www.dressersroma.com/stylewars.html>, facebook: stile wars

L'INDICE

... non si punta!

PREMESSA	PAG.03
INTERVISTA	PAG.04
DALLE GRADINATE	PAG.07
SATURDAY'S BEST	PAG.08
L'ARTICOLO	PAG.14
CONFRONTATION STATION	PAG.17
SE FOTOGRAFANDO	PAG.19
LE CREW	PAG.24
MOVIES	PAG.27
LIBRI	PAG.28
HISTORY BRAND	PAG.29
MY RADIO	PAG.30
STORIE	PAG.36
L'IDIOTA	PAG.37
GREETINGS FROM	PAG.40
MILLWALL BRICK	PAG.40
IRLANDA-INGHILTERRA 1995	PAG.41
FOOTBALL IN LONDON	PAG.43
SOTTOCULTURA CASUAL 2002	PAG.45
DRESS CODE	PAG.47
SOUTHALL 1981	PAG.49
80 VOGLIA	PAG.50



PREMESSA

Per prima cosa devo dire che pagherei per vedere la firm dei Chelsea a Monaco, non tanto per quello che succederà poiché per una finale tutti sono più o meno buoni, voi quel giorno rischierete di essere arrestati e quindi di non vedere la partita? Se ci aggiungete che i locali sono quello che sono il match dovrebbe scorrere bello tranquillo, ma occhio è sempre una partita di calcio, quindi è più di un semplice sport... Tornando a noi penso che una finale richiami a se tutti i tifosi di quella squadra, compresi in questo caso i famosi emigrati in Thailandia/resto del mondo che leggiamo sui libri, penso che nella città bavarese ci sarà la crem dei blues, meriterebbero di essere visti, purtroppo la tv ci inquadrerà solo stupidi tifosi con cappelloni e magliette originali.

Passiamo all'Italia: Delio Rossi a mio modesto avviso ha fatto benissimo, io avrei fatto di peggio, peccato per le scuse, ovviamente l'Italia moralista ha condannato il gesto, qui niente di nuovo; l'allenatore in questione non sarà diffidato, anche qui niente di nuovo, l'Italia si dimostra debole coi forti e forte coi deboli, qualsiasi altro ragazzo sulle gradinate per lo stesso gesto avrebbe preso tre anni di daspo, ovviamente anche qualche altro giocatore delle serie minori, dove succede di tutto. (leggi anche "Quasi Goal"). Cambiando argomento penso sia inutile parlare di Preziosi, tutti conosciamo il personaggio, anche qui l'Italia moralista salva il boia e condanna i tifosi genoani, che ora come ora vengono colpiti da diffide per placare l'opinione pubblica e poco importa se tra tre anni saranno tutti assolti per insufficienza di prove, oramai avranno scontato la diffida e nessun giornale parlerà di loro, purtroppo cose già viste.

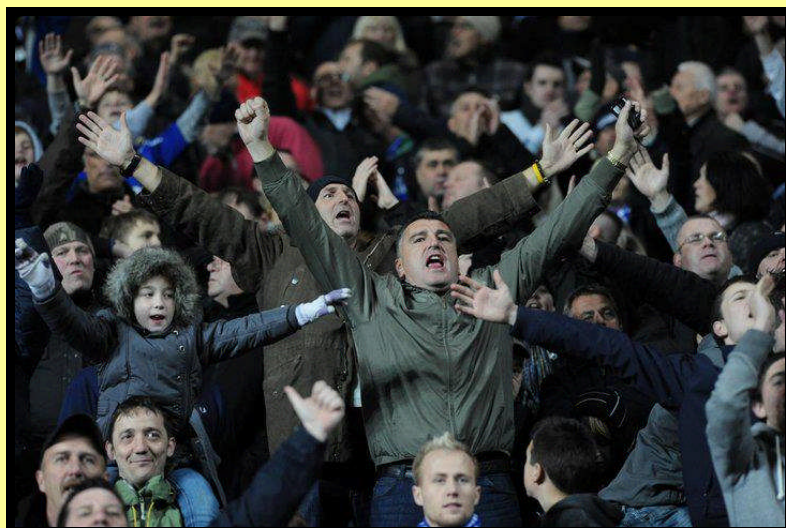
Cambiamo argomento: Circa un mese fa è uscito il film "E' nata una star" con la Littizzetto ispirato all'omonimo libro di Nick Hornby, se la pellicola è come la storia originale non la consiglio... Poi come io abbia visto ACAB non è dato sapersi, in ogni caso non ho sborsato un euro, devo dire che è realmente un filmetto, non mi ha comunicato quasi nulla, secondo me non è ne a favore ne contro le fdo, probabilmente ci si può fare un'idea positiva o negativa dei tutori a seconda di come già li si considera, ribadisco, secondo me non fanno una bella figura... Poi sono andato a vedere Diaz, e questo è un filmone, scritto in base agli atti giudiziari mai avrei pensato che in Italia sarebbe uscito un film del genere, vi consiglio di andarlo a vedere, anzi vi obbligo!



"Noooo, sono arrivati anche oggi!"

ANNIS ABRAHAM JNR

Questo mese intervistiamo una delle facce più note di Cardiff e della Soul Crew, nonché scrittore ed autore di alcuni libri a tema...



Come ti sei sentito la prima volta che sei andato allo stadio? Che anno era?

Ho fatto il mio esordio al Ninian Park nel 1972, per un Cardiff v Bolton, subito mi innamorai di clima ostile che è la classica atmosfera che si può respirare in casa del Cardiff.

Descrivi la tua peggiore sensazione alla partita

1978, trasferta a Upton Park contro gli Hammers. I Cardiff in trasferta, incluso me, furono attaccati prima, durante e dopo il match, non avemmo letteralmente chance di farla franca.

Potrei aggiungere le sette retrocessioni di cui l'ultima in casa, affrontando l'Ipswich e perdendo 3-0.

Quando è nata la Cardiff Soul Crew? Perché questo nome?

Possiamo collocarla nella stagione 1982/83, in occasione di una trasferta in casa dello Sheffield Utd; erano gli anni in cui era in voga la musica Soul e tutto ciò che le era collegato. Da lì il nome.

Qual'è per antonomasia la squadra rivale del Cardiff?

Sicuramente, su tutte, Leeds e Bristol City!

Quali sono invece le tifoserie rivali?

A livello di tifoserie i rapporti peggiori li abbiamo con Bristol City, Swansea, Millwall, Chelsea e Newport.

Il tuo stadio britannico preferito? perché?

Ho sempre preferito gli stadio vecchio stile, non che ne siano rimasti molti; attualmente ti direi Upton Park. Il nostro Ninian Park sarà sempre nel mio cuore!

Qual'è stata la trasferta più pericolosa a cui sei stato?

1978: Come ti accennavo prima si riferisci a quel match in casa del West Ham. Gli Hammers provarono in tutte le maniere ad attaccarci: prima e dopo fuori lo stadio, durante il match invasero anche la curva dove eravamo assiepati. A fine partita attaccarono anche i nostri pullman, fu battaglia. E' tutto scritto comunque nel mio ultimo libro "Annis my story", dove racconto anche della nascita della Soul Crew.

Hai mai seguito la nazionale? Hai mai messo il Galles prima del tuo club?

Si chiaro, ho sempre seguito i Dragoni, in tutto il mondo. Ma la nazionale non supererà mai in importanza il mio Cardiff!

Cosa non ti piace del football moderno?

Il pubblico sorridente che batte le mani in questi nuovi stadi con solo posti a sedere.

Quando è stata la prima volta che hai iniziato a scrivere libri? E Perché?

Ero in vacanza a Mallorca nel 2007. Una sera mi sentivo osservato da un tizio, un tifoso del Kilmarnock; gli chiesi se avesse qualche problema ma lui rispose chiedendomi se fossi io Annis, quello di "Panorama" il programma tv. Quello fu l'inizio di una settimana che le nostre famiglie passarono insieme e, ovviamente, con lui si parlò molto di calcio e curve.

Quando tornai a casa prese a chiamarmi o a mandarmi sms dicendomi che avrei dovuto scrivere libri sulle mie avventure raccontate, a detta sua, in maniera veramente interessante. Non si è mai arreso.

Da quel giorno ho scritto sette libri!

Quali sono i problemi riscontrati scrivendo libri sui tifosi del Cardiff?

Non ho avuto nessun problema. Ho sempre cercato di essere onesto e obiettivo, anche nelle occasioni in cui raccontavo momenti brutti per la nostra tifoseria.

Qual'è il tuo libro che ha venduto di più?

Tra tutti "Diario della Soul Crew - 2", ha venduto più di trentamila copie.

Quali sono le tue marche preferite? Quale preferisci tra quelle italiane?

Fila/Lacoste. Armani without a doubt.

Qual'è la tua band preferita e la canzone che ti piace di più?

Un pezzo dei Dexy's Midnight Runners "Gino", tutta roba anni 80!

Sito internet : <http://www.annisabraham.co.uk/>
Facebook: <http://www.facebook.com/AnnisAbrahamJnr>

**Diary of the Real Soul Crew.
Diary of the Soul Crew '2'.**

**From Shattered DReams to Wembley Way.
Cardiff City fans through the years.
Chronicles of the Soul Crew.
The Rise and Fall of the Cardiff city Valley Rams.
Annis My Story.**



DALLE GRADINATE

Il Rangers Football Club 1873, noto anche come Rangers o, impropriamente, Glasgow Rangers, è un club calcistico britannico di Glasgow. Stadio: Ibrox Stadium
Il club è recentemente fallito, una grave perdita per il calcio mondiale, tranne che per i tifosi del Celtic ovviamente che stanno ancora esultando come avessero vinto la coppa campioni



Livorno –Rangers 2006/07 Coppa Uefa

SATURDAY'S BEST

Carlo (F.C. INTERNAZIONALE MILANO 1908)

partita preferita: INTER _LAZIO finale uefa 1998

Hackett london jacket

Burberry shirt

Henry Lloyd knitwear

Armani collezioni jeans

Adidas london

Pharabouth baseball hat



Antonio (AS Roma 1927)

Burton Arctic Jacket-

baracuta shirt-

pringle knitwear-

cerruti jeans-

fjall raven cap-

deerstalker-

adidas munchen super 12-

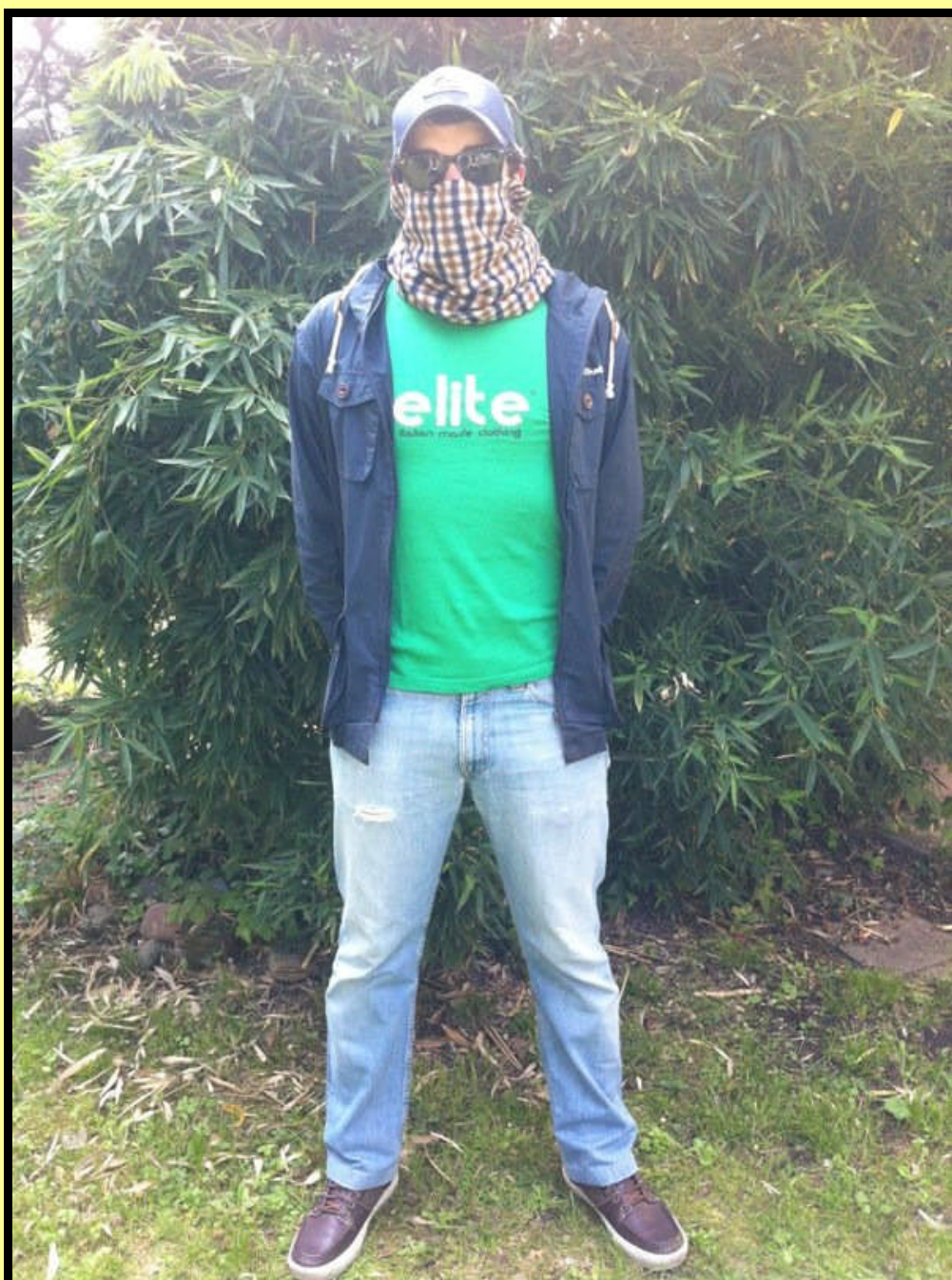
casio vintage watch



Davide (SS Lazio 1900)
Musica: oasis, 883, ultima frontiera, Lucio Battisti

Partita preferita: Lazio-Roma 3-1 6gennaio2005

**Look: Cappellino Quicksilver,
occhiali Ray-Ban,
sciarpa Aquascutum,
Giacca ONETruoSaxon, maglietta eliteClothing Italia,
jeans Levi's,
scarpe Timberland Earthkeepers**



FRANKIE (TORINO FC 1906)

Musica: Blur oasis cure libertines madness Artie monkeys cock sparrer e coxkney rejects

rayban aviator

The North Face jacket

Fila track top

adidas t shirt classica

levis 501

adidas gazelle



PASSATO VS PRESENTE

'80 vs '12



**Prima foto:
trovata su internet,**

**tuta tacchini,
cappello ellesse
Diadora Borg elite**

**Seconda foto:
Vetrina invernale 2011-12 di un negozio**

**CP Company jaket
Regain scarpe
mosaique sciarpa
camicia aspesi**

SATURDAY'S BEST "COME ERAVAMO"

Roma primi '80:

notare i due ragazzi a sinistra...



PER SPEDIRE

LOOK

E

COLLEZIONI

STYLEWARS@HOTMAIL.IT

L'ARTICOLO

Terzo anticipo della collezione primavera/estate 2012:



Peaceful Hooligan polo – Pharabouth



Pharabouth army presents “Scusi, chi ha fatto palo?”



Terraces – The Casual Connoisseur



Luke 1977 – ONETruaSaxon



80s Casuals – Riedizione in Blue navy e in nero t-shirt Dressers (Qui in versione femminile)



Diadora Tokyo – E' uscita inoltre la riedizione delle Diadora Borg con baffo rosso, qui sotto a destra Hackett



CONFRONTATION STATION

CONTINUA IL CAMPIONATO DELLE ADIDAS CITY SERIES !

MADRID

VS

BARCELONA

PER I RISULTATI E I COMMENTI INTERESSANTI ANDATE QUI

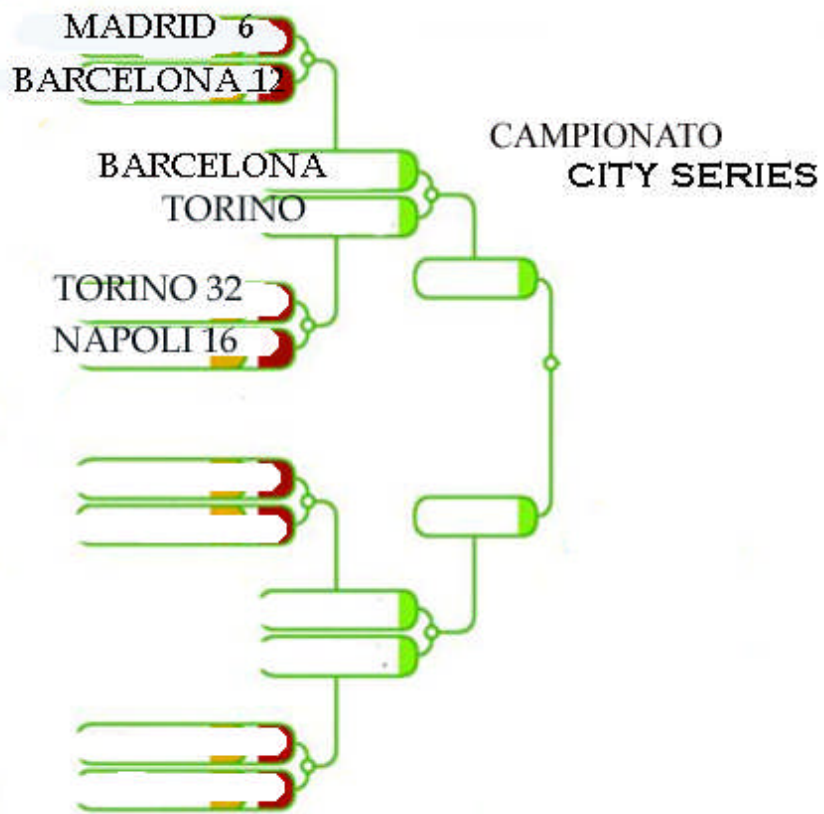
<http://www.facebook.com/photo.php?fbid=309393002465800&set=a.113598868711882.17657.100001853097182&type=3&theater>

vincono le Torino per 32 a 16 !



NUOVO CAMPIONATO...

TRAINERS LEAGUE



Le eliminate Napoli in versione rossa e abbastanza differente dall'originale



SE FOTOGRAFANDO

Snapshot da “L’odio”...





COLLEZIONE DI LEONE (SS LAZIO 1900)

Musica: The clash, T.M.D., The Stone Roses, The streets, Amy Winehouse.

I modelli sono da sinistra a destra:

Fila destra 577 ft harris tweed, 577, 1300, rc 410,

Fila sinistra: 577, 1300, 670, 1500



Chris Birmingham - Trainer Crop Rotation of the 1970/80s



Stephen Leicester - Some off my collection of 80s casuals paintings by GAL from Manchester



“Nice Trainers mate”

Sempre Stephen mi manda questi due quadri



A.Dresser (AS Roma 1927)

Track Top Originale Adidas Lendel '80

Questo Track top è stato uno dei pochi capi dell'adidas, trainers escluse, a fare breccia nell'abbigliamento dei casuals, gli sono state anche dedicate due pagine nel libro '80 casuals



CONTINUE AD INVIARE COLLEZIONI E PEZZI PARTICOLARI,
STYLEWARS@HOTMAIL.IT

LE CREW

thanks to “casual state of mind”, I giorni nostri !



Luton e sotto CSF





Charlton e sotto Rochdale vs Wigan '80



Mi vengono poi mandate queste due foto da Bogotá e questo mi riempie di piacere, ne abbiamo fatta di strada ragazzi!

La firm DC Casuals del Bogotá F.C.



L'ODIO

Regia: Mathieu Kassovitz **anno:** 1995 **Francia** **genere:** drammatico **titolo originale:** La Haine

L'odio (La Haine) è un film del 1995 scritto e diretto da Mathieu Kassovitz, vincitore del premio per la miglior regia al 48° Festival di Cannes.[1]

Il film prende spunto dal fatto reale dell'uccisione di un ragazzo delle banlieue parigine da parte della polizia.

Nella versione originale francese, i dialoghi del film sono in verlan, un tipico gergo parigino, che consiste nell'inversione delle sillabe di una parola per crearne una nuova.

Il film narra le vicende di tre ragazzi delle banlieue di Parigi durante gli scontri provocati dopo le accuse di pestaggio da parte della polizia nei confronti di un ragazzo del ghetto, tale Abdel, ora ricoverato in fin di vita sotto stretta sorveglianza. Gli scontri vengono mostrati all'inizio del film con immagini documentaristiche di archivio reali.

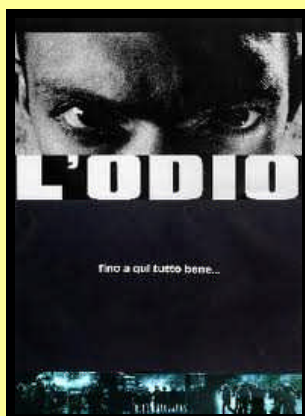
Vinz, è pieno di rabbia. Vede se stesso come un teppista che merita rispetto, che crede debba essere conquistato con la violenza. Hubert cerca di vivere con tranquillità il ghetto, odiando ciò che vede intorno a sé, acuito dalla devastazione durante gli scontri notturni della palestra che gestiva. Saïd cerca di cavarsela restando a metà strada tra la responsabilità e la violenza del ghetto.

Durante gli scontri, un agente perde la pistola; la trova Vinz, che giura di usarla per uccidere un poliziotto nel caso in cui Abdel muoia. Il film racconta, con precisi riferimenti cronologici, del giorno e della notte successive agli scontri.

Il film fu un successo commerciale e provocò una grossa polemica in Francia per il suo punto di vista sulla violenza urbana e sulla polizia. L'allora primo ministro, Alain Juppé, organizzò una proiezione speciale del film chiedendo ai membri del suo dipartimento di partecipare, gli agenti di polizia presenti hanno voltato le spalle alla proiezione in segno di protesta contro il ritratto della brutalità della polizia rappresentato dal film.

DIVIETI:

Islanda:14 | Islanda:16 (video rating) | Norvegia:15 | Australia:MA | Nuova Zelanda:R16 | Nuova Zelanda:R18 | Argentina:16 | Canada:13+ (Québec) | Italia:VM14 | Francia:U | Finlandia:K-16 | Germania:12 (bw) | Portugal:M/18 | Corea del Sud:18 | Spagna:18 | Svezia:15 | UK:15 | USA:R | Paesi Bassi:16



LONDON CALLING

London Calling è un'appassionante, interessante e competente narrazione della storia di un glorioso e storico Club come l'Arsenal attraverso gli eventi che hanno portato alla nascita ed al successivo sviluppo di tutto il football inglese ed in particolare londinese.

Vengono ripercorsi in modo attento e scrupoloso i 125 anni di storia di questo Club attraverso molte curiosità ed aneddoti interessanti anche per chi, come il sottoscritto, conosce già la storia dell'Arsenal, delle sue vittorie e delle sue sconfitte, dei giocatori e dei manager che hanno reso questa squadra una delle più importanti e vincenti del football inglese.

Il libro, però, non è un semplice resoconto storico dei successi dell'Arsenal o di statistiche che si possono tranquillamente trovare in altri libri o nel web, ma una appassionata descrizione di partite, giocatori, manager e di particolari ed importanti momenti storici.

Come già detto non ci si limita a parlare dell'Arsenal, ma vengono sempre fatti riferimenti a fatti storici riguardanti tutto il calcio inglese che hanno poi ovviamente influenzato anche la storia dei Gunners; molto interessante soprattutto capire come è nato tutto il movimento calcistico alla fine dell'Ottocento in Inghilterra e le persone che hanno lanciato le primissime basi e regole di quello che sarebbe poi diventato uno degli sport più amati, più belli ed appassionanti.

Viene anche ricostruita in modo competente ed attento la storia della nascita di vari Club londinesi ed in modo ancor più scrupoloso la nascita dei Gunners con una meticolosa spiegazione delle varie evoluzioni riguardanti il nome della squadra e del trasferimento dalla zona sud a quella nord di Londra che hanno portato il Club ad essere oggi una squadra gloriosa e piena di fascino.

Sono convinto che per poter amare e tifare veramente una squadra di calcio bisogna prima conoscerne in modo dettagliato e non superficiale la storia, dalla nascita alle evoluzioni, dalle vittorie alle sconfitte, dai giocatori ai manager, e questo libro può essere certamente il mezzo migliore per farlo dato che in esso sono racchiusi tutti questi elementi, scritti, tra l'altro, in modo competente ed appassionato e, cosa da non sottovalutare, in italiano!

Nel libro sono presenti frequenti riferimenti storici riguardanti anche la situazione generale dell'Inghilterra e di Londra che ci aiutano a capire meglio come si è evoluto il calcio attraverso lo sviluppo economico del Paese, ma anche attraverso i problemi, le guerre ed i periodi di crisi. Attraverso il racconto degli eventi storici impareremo a conoscere in modo più approfondito molti personaggi importanti nella storia dell'Arsenal e del calcio inglese come manager leggendari e giocatori fantastici, ma anche partite mitiche, rivalità e curiosità che rendono il libro davvero pieno di sorprese ed interessante dalla prima fino all'ultima pagina.

Un libro destinato a piacere a tutti i tifosi dell'Arsenal, ma sicuramente anche a tutti gli appassionati ed agli amanti del football britannico, soprattutto per il fatto che l'autore, Max Troiani, è uno di noi, una persona che, come tutti i lettori, ha imparato ad amare questo fantastico calcio attraverso anni fatti di passione e di tifo che lo hanno portato a narrare una bellissima storia che alla fine parla di noi e del nostro grande amore per un football così diverso dal nostro; dietro alla stesura di questo libro ci deve essere stato anche un grande lavoro di ricerca, di studio e di lettura di tanti testi storici, un lavoro probabilmente faticoso, ma che, ne sono certo, Max ha eseguito con tanta professionalità, competenza, ma soprattutto passione. E' proprio la passione che ci porta a fare delle cose che, senza di essa, sembrerebbero difficili e faticose, ma che invece poi diventano un divertimento piacevolissimo.

Un libro consigliatissimo a tutti gli appassionati di calcio, un libro che ogni Gooner deve conservare con cura e gelosia, un libro che, in modo semplice, ci aiuterà a conoscere meglio la nostra passione!

Alla fine mi complimento con Max Troiani e Luca Manes per la splendida idea e per aver contribuito a farci fare un tuffo nel passato, un percorso lungo ed appassionante attraverso la storia del nostro amato football!!

di Sergio Tagliabue

ALPHA INDUSTRIES

Nell'ottobre 1959, più di 50 anni fa, Alpha Industries ha iniziato ad operare la confezione di abiti militari in un seminterrato di Knoxville, Tennessee con macchine per cucire in leasing e solo pochi dipendenti. I primi anni furono molto difficili per la neonata Alpha perché era un tempo di pace e il Dipartimento di Difesa degli Stati Uniti acquistò solo piccole quantità di abbigliamento militare. Tuttavia, la qualità eccezionale di abbigliamento Alpha arrivò all'attenzione del Dipartimento della Difesa, di lì a poco aumentò i profitti proprio mentre stava scoppiando il conflitto in Vietnam, quindi la crescita di Alpha come produttore per il

Dipartimento della Difesa prese una rapida accelerazione.

Alpha è specializzata nella produzione di molti tipi di giacche e pantaloni per le forze militari statunitensi. Col passare degli anni anche le altre Forze di Difesa d'America si affidarono alla competenza di Alpha che iniziò a produrre per l'US Air Force i giubbotti di volo

dell'aviazione e giacche di campo più una serie di pantaloni militari e altri indumenti per i Marine. Durante questo periodo Alpha produsse oltre 40 milioni di capi di abbigliamento per l'esercito USA che vanno dai più semplici ai complessi in Gore-Tex.

Alpha fatto diversi tipi di capi di abbigliamento per i civili, è diventata più famosa per alcune giacche che sono diventate classiche della moda americana. Due di queste giacche --- la giacca

MA-1 volo e l'M-65 field jacket - erano quasi esclusivamente militari, fondamentale per il pubblico furono i progettisti militari americani che ne migliorarono le loro prestazioni e il design. Successivamente questi due capi divennero famosi ed esportati in tutto il mondo.

Vista la competenza di Alpha, durante gli anni gli stessi progettisti della casa di abbigliamento vennero interpellati dal Dipartimento della difesa per migliorare e pensare nuove uniformi sempre più tecnologiche e funzionali, sia per i nuovi scenari di guerra che per i nuovi veicoli.

I due capi citati sono anche quelli che vennero usati dai casual. M-65 e l'MA-1, quest'ultimo è visibile anche nel film Cass, è stato inoltre un capo icona del movimento Skinhead, c'è una particolarità tutta italiana, qui da noi viene chiamato "Bomber" A.Dresser



M-65 a sinistra e a destra MA-1 Flight Jacket



Un'altra colorazione del M-65, che tra le altre cose ispirò molte altre marche che ne migliorarono i materiali e l'estetica

SOCIAL DISTORTION

Non credo che riuscirò a perderli nuovamente. E' quasi una maledizione, ma quando vengono i Social Distortion in Italia per un motivo o per un altro li perdo. Quest' anno, quando saranno a Bologna per l'I-Day Festival, vorrei esserci. Sarebbe un peccato non andare ad ascoltare, ma anche vedere, lo show di uno dei gruppi più importanti del punk della "seconda generazione", ovvero quella che coinvolge la seconda metà degli anni '80 e gli anni '90. Anche se si formarono nel 1978, dopo un solo disco, e che disco, sono costretti a fermarsi a causa di problemi con legge e droga del leader indiscusso Mike Ness, per poi riunirsi nel 1986. E' proprio il lead vocal Ness che non lascerà infatti mai la band, ma suona e canta tuttora con i suoi Social Distortion dal '78, spesso essendo anche la causa della fuga di alcuni elementi. Proprio nella formazione iniziale infatti spiccavano altri tre ragazzi che per un suo capriccio lasciarono per dedicarsi ad un' altra band, gli Adolescents.

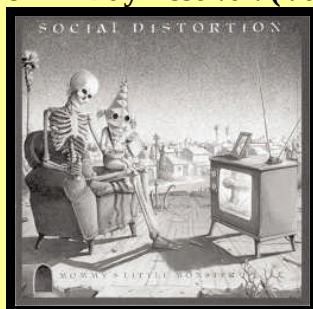
Come detto, i Social Distortion riescono prima dell' arresto di Mike Ness ad incidere, nella notte di Natale del 1982, il loro album più importante. Mommy's Little Monster, sebbene sia un disco autoprodotta, registrerà un successo incredibile, divenendo uno dei dischi-chiave di tutti gli anni '80. Tanto da essere inserito nei 500 dischi fondamentali nel libro "Rock", e definito da Federico Guglielmi come un capolavoro, "la massima espressione del punk melodico made in California". Dalla copertina quasi angosciante, ritrae in modo provocatorio il pensiero nichilista del tempo. Ristampato per ben due volte, il disco è chiara fonte di ispirazione per Rancid, Offspring, e i primi Green Day e moltissime altre band di respiro punk-rock. Un album che definirei più che innovativo, lungimirante, visto che potrebbe essere tranquillamente inciso nel 2012 o che qualsiasi band voglia oggi suonare punk-rock, billy, hardcore o simili deve avere ben in testa.

Da una canzone, Another State Of Mind, è stato tratto anche il titolo del film che racconta la strana quotidianità durante il tour di Social Distortion e Youth Brigade.

E' però agli inizi degli anni '90 che i Social Distortion esplodono a livello mondiale, anche grazie al fatto che è una band che sa innovarsi e non commette l' errore di rimanere attaccata a vecchie sonorità figlie del '77, ma le fa proprie fondendole prima al country ed al rock'n'roll di Johnny Cash, poi sempre più al rockabilly. Anche qui la band di Ness primeggia in un genere quasi creato attorno alle loro figure. Col tempo anche lo stile con cui si esibiranno sul palco cambierà visibilmente, dal punk netto ad un rockabilly tipicamente statunitense.

Seguiranno a Mommy's Little Monster altri sei album dal 1988 fino all' ultimo del 2011 che sinceramente ho ascoltato ma non mi ha colpito particolarmente, forse perché legato affettivamente al penultimo album e al suo sound. Infatti consiglio vivamente l' ascolto del recente "Sex, Love and Rock 'n' Roll" (2004) dedicato alla memoria dello storico chitarrista Dennis Danell, scomparso nel 2000 per una grave malattia.

I Social Distortion saranno quest' anno headliners al Rebellion festival di Blackpool il 3 Agosto insieme a tantissime altre band da non perdere. Da quella data partirà comunque un ampio tour europeo che toccherà, come dicevo, anche l' Italia. Saranno infatti il 2 Settembre all' Arena Parco Nord di Bologna per l'I-Day Festival. (Valerio)



MILBURN

Sheffield – 2007

Esattamente 5 anni dopo aver sfoderato una delle migliori band che dal 2002 ad oggi continua imperterrita a scrivere la storia dell'indie-rock (Arctic Monkeys), la città britannica del South Yorkshire sfoggia altri quattro giovani, che seppur per un arco di tempo breve, scatena altre interessanti sonorità indie, note e assoli miscelate alla perfezione, dando forma a due album musicalmente parlando, ASSURDI! Non molti conosceranno questa band, che vi consiglio di ascoltare per bene...sto parlando dei Milburn, come detto in precedenza, formatosi a Sheffield nel 2007, composta da Joe Carnall, Louis Carnall, Tom Rowley e Joe Green. Una scommessa con un amico di cognome Milburn, da dove parte l'idea di formare un gruppo musicale, dopo anni di partite di calcio giocate insieme nell'infanzia, e una passione sempre più forte per la musica che li portò inizialmente a fare piccoli concerti di fronte gli amici, cantando cover di gruppi che ammiravano, fino ad arrivare a produrre il loro primo demo nel 2001, che distribuivano ai concerti a chiunque avesse voglia di ascoltare la loro musica, demo con copertina rigorosamente Blu e Bianca, a ribadire il loro forte attaccamento alla squadra di calcio locale, lo Sheffield United. Nel 2002 suonarono a Cavern Club di Liverpool, The Garage di Londra e The Leadmill a Sheffield, mentre invitarono gli Arctic a sostenere il loro tour del 2005. Pubblicarono due singoli ad edizione limitata "Lipstick Lickin" e "Showroom" fino a ad arrivare al loro album di debutto "Well Well Well", che raggiunse la posizione numero 22 nella classifica di UK Album Chart, e che conteneva tracce notevolissime...come Well Well Well da cui prende il nome l'album, Cheshire Cat Smile, Let me Go, Send in the Boys, Last Bus, Brewster e Roll out the Barrel. Il 24 Settembre del 2007 uscì il loro secondo album "These are the Facts", che confermava la loro divagante capacità di stupire con canzoni davvero esaltanti, come Come away with me, Summertime, Being a Rogue, Rubicon e il primo singolo What Will You Do (When The Money. Due tour nel Regno Unito con These are the Facts, riscuotendo un vigoroso successo, come al K2 di Manchester Metropolitan University, dove il concerto è stato annullato a metà perché la location non riusciva più a contenere la folla troppo impazzita, annullamento che portò ad una rissa tra il capo della sicurezza del locale e Louis Carnall furioso per la sospensione. Purtroppo, il 28 Marzo del 2008 dopo tante riflessioni, il gruppo decise di sciogliersi, scegliendo di restare attivi per amici e sostenitori più stretti, senza però conoscere altri orizzonti musicali, suonarono a due concerti finali alla Glasgow ABC e alla Carling Academy di Sheffield, concerti riuscitissimi che chiudono due anni di sold out, location sovraffollate di fan, e di grande musica! (Thanks a lot Bov Andrea (Frosinone calcio 1928)



CHASE AND STATUS

Chase and Status è un duo elettronico londinese formato da Will Kennard e Saul Milton, assieme a Mc Rage & Andy Gangadeen che presenziano sul palco in occasione degli spettacoli live. Grazie ai loro due album sono diventati una delle stelle più luminose del breakbeat, genere che ha preso piede grazie a Chemical Brothers, Prodigy e Fatboy Slim. La loro storia inizia nel 2003 quando pubblicano alcuni pezzi di drum'n'bass con varie etichette, tra cui Renegade Hardware (label che ha fatto crescere anche Usual Suspects e Future, solo per citarne due), con il rilascio della track "Barbarians", grazie alla quale i due vengono criticati positivamente, arrivando a collaborare con altri artisti producendo "Ten Toppe EP". Il 13 Ottobre 2008 viene pubblicato il loro primo album, "More than a lot", che entra subito alla numero due della Uk Dance album chart (posizione 48 invece nella Uk album Chart). I due singoli estratti sono Against all odds (con la collaborazione del rapper Kano) e Pieces. L'album è una vera sorpresa, in quanto riesce a portare all'attenzione del mainstream un genere come la drum'n'bass.

Nell'album troviamo un miscuglio di generi, passiamo infatti da pezzi funk/hip hop in Against all odds, a sonorità più techno/rave come Smash tv, o alla classica dubstep in Music Club. Il primo lavoro dei Chase and Status porta il duo a stringere collaborazione nel 2009 con rapper del calibro di Jay Z, e da popstar come Rihanna. Dopo un due anni di pausa, esce nei negozi di cd "No more idols", il secondo album. L'accoglienza è buona, e a fine anno verrà classificato come 70esimo album più venduto d'Inghilterra con 461.000 copie. Rispetto al precedente lavoro, vi è un'attenzione maggiore nelle parti vocali e difatti troviamo le collaborazioni di Deez Rascal, Tinie Tempah e i White Lies. La critica giudica l'album in maniera ottima, arrivando persino ad accostamenti con mostri sacri come i Prodigy, grazie alla varietà di suoni presenti: indie rock, trance, grime, passando per l'hip hop. I singoli estratti sono sei: End Credits (che raggiunge la nona posizione nella chart britannica), Let you go, Blind Faith, Time, Hitz, Flashing lights. Ritengo i Chase and Status un ottimo gruppo, al momento sicuramente tra i migliori in circolazione, anche se i paragoni avvolte sono davvero esagerati, ma sicuramente avranno molta strada per migliorare, difatti è stato annunciato un nuovo album nel 2012 (stando alla dichiarazioni avrà un suono più dark). Il 6 Luglio suoneranno all'arena di Rho, a Milano, assieme a Lostprophets e Prodigy, nella seconda giornata dell'Heineken Jammin Festival.

Daniele (Frosinone Calcio 1928)



“Quando sono andato a vedere Rico Rodriguez non ero sicuro che sarebbe salito sul palco, l’artista è infatti nato a Kingstone nel 1934!!! Invece contro ogni aspettativa il trombonista settantasettenne si è presentato al pubblico contro ogni pronostico snai, stupendo un pò tutti e rassicurando soprattutto gli organizzatori. Ad onor del vero dobbiamo dire che spesso il trombone non si sentiva, d’altronde può avere fiato un vecchio giamaicano? E, dato che siamo dei bastardi per buona parte del concerto siamo stati a fare battute sulla morte, sull’età e sul perché suonasse, arrivando infine a concordare che avesse pesanti debiti e due assassini giamaicani alle calcagna... Qualcuno più clemente invece lo invidiava sperando di poter girare il mondo e suonare quando avrà gli anni di Rico.

In ogni caso il concerto è stato piacevole ed ha anche suonato per una buona ora raggiungendo il culmine con “A message to you, Rudy”, di più non avrebbe potuto fisicamente. Rico è considerato uno dei primi artisti ska ed è in attività dal 1958, vederlo ne è valsa la pena” A.Dresser



Foto: A.Dresser - Rico live a Roma

ITALIAN TOUR

Grazie ad Omar vi segnaliamo alcuni dei concerti più interessanti di questa stagione

The Stranglers

Firenze @ Viper Theatre - 17 Aprile h21.00
Trezzo sull'Adda @ Live Club - 18 Aprile h20,30
28,75€

<http://userserve-ak.last.fm/serve/500/13188829/The+Stranglers+stranglers.jpg>

The Maccabees

Firenze @ Viper Theatre - Aprile h21.30
Bologna @ Estragon - 26 Aprile h21,30
Ciampino @ Orion - 27 Aprile h22,30
23,00€

http://www.ticket.it/maccabees/immagini/maccabees_home.jpg

M83

Bologna @ Estragon - 6 Giugno 21.00
25,30€

http://www.lyricsmusica.it/img/artisti/big/m83-m83-20080531img_2092.jpg

Dropkick Murphys

Ciampino @ Orion - 6 Giugno h21.15
Bologna @ Estragon - 7 Giugno 21.15

http://cache.thephoenix.com/secure/uploadedImages/The_Phoenix/Music/Features/Dropkick-Murphys_480-b.jpg

Morrissey

Roma @ Auditorium parco della musica – 07 Luglio
Genova @ Arena Porto Antico - 8 Luglio h21,30
Milano @ Teatro degli Arciboldi - 10 Luglio h21,30
Firenze @ Cavea del Nuovo Teatro dell'Opera - 11 Luglio h21.30
Grado @ Diga Nazario Sauro - 13 Luglio h21.30
da 34,50€ - 40,00€

<http://www.modalitademode.com/blog/wp-content/uploads/2012/04/159bc45ee8da827c7ce986c96c512518.jpg>

The Cure

Roma @ Ippodromo delle Capannelle 9 Luglio h21,30
63,25€

<http://dovequando.org/wp-content/uploads/2012/03/the-cure.jpg>

Paul Weller

Roma @ Atlantico - 10 Luglio h21.00
Ferrara @ Piazza Castello - 11 Luglio h 21.00
Vigevano @ Castello Sforzesco - 12 Luglio h20.30
da 34,50 a 38,50€

<http://cache2.artprintimages.com/LRG/27/2773/M2LTD00Z.jpg>

Madness

Azzano Decimo (PN) @ Area Palaverde - 14 Luglio h21.00

33,00€

<http://www.sabotagetimes.com/wp-content/uploads/madness-pop-group-carl-lee-mark-suggs-chris-mike-and-woody-photographic-print-19352656.jpeg>

Kasabian

Ferrara @ Piazza Castello - 14 Luglio h21.00

Lucca @ Piazza Napoleone - 15 Luglio h21.00

Roma @ Ippodromo delle Capannelle - 18 Luglio h21.45

Milano @ Arena Civica - 19 Luglio h21.00

Tarvisio @ Piazza Unità - 20 Luglio h21.15

da 28,75 e 34,50€

<http://www.rockol.it/img/foto43/28/29948-03.jpg>

The Stone Roses + Mick Jones

Milano @ Arena Civica - 17 Luglio h21.00

40,25€

<http://www.allcelebspics.com/wp-content/gallery/stone-roses/stone-roses-1322586366-242.jpg>

Rock In Idrho 2012

Rancid + The Specials + guests

Rho @ Arena Concerti Fiera Milano - Sabato 21 Luglio h13.00

51,75€

http://userserve-ak.last.fm/serve/_/33995083/Rancid+2.jpg

http://www.thespecials.com/grapevine/wp-content/uploads/2009/04/test-blog_image.jpg

The Beach Boys

Roma @ Ippodromo delle Capennelle - 26 Luglio h21,45

Milano @ Arena Civica - 27 Luglio h21.00

51,75€

<http://userserve-ak.last.fm/serve/500/12965111/The+Beach+Boys+1962.jpg>



DESTINO

Il destino fa sempre scherzi, belli e, purtroppo, anche brutti. Quando nel 1932 il Blackpool approcciò la famiglia Swift per tesserare il diciannovenne Frank, promettente e aitante portiere in quei tempi in forza al Fleetwood, si vide opporre un secco rifiuto. No, non fu lui, che tifava la squadra della sua città natale, e neanche il suo agente, visto che questa figura professionale non esisteva ancora. Fu la madre a bloccare il trasferimento visto che tra le fila dei Tangerines militava già suo fratello Fred e non voleva creare concorrenza in famiglia. Ma quella che sembrò un'occasione fallita, per Frank Swift rappresentò invece un colpo di fortuna. Alla sua porta infatti bussò subito dopo il Manchester City e al Maine Road rimase tutta la sua carriera.

I suoi 1.88m lo rendevano ben visibile e se la statura non fosse bastata il resto lo faceva la sua bravura. Swift, rigorosamente senza guanti, saltò una sola partita prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. Con i citizen nel 1934 vinse la FA Cup, 2-1 il risultato finale contro il Portsmouth, e tanta fu la tensione accumulata durante la gara che svenne al triplice fischio finale. Tre anni dopo fu protagonista del trionfo in First Division, il primo dei due che, al momento, arricchiscono la trophy room del City. Nonostante Swift fu uno degli atleti più attivi durante il periodo bellico, le ostilità di fatto gli rubarono gli anni più importanti della sua carriera. Il suo debutto in nazionale arrivò soltanto nel 1946 in una partita contro l'Irlanda, la prima delle 19 con i tre leoni sul petto.

Nella prima stagione dopo la fine del conflitto non subì reti in 17 delle 35 partite disputate in Second Division (il City era retrocesso prima della guerra) e continuò a rimanere nel giro della nazionale fino al 1949 quando decise di ritirarsi quando ancora portiere di ottimo livello.

Di fatto il club lo richiamò quando il suo successore si ammalò di tubercolosi. Quattro presenze ancora per cedere poi definitivamente il posto ad un'altra assoluta leggenda del calcio inglese di tutti i tempi, Bert Trautmann. Il City decise comunque di conservare il suo cartellino per qualche anno per evitare che altri club lo potessero convincere a tornare in attività.

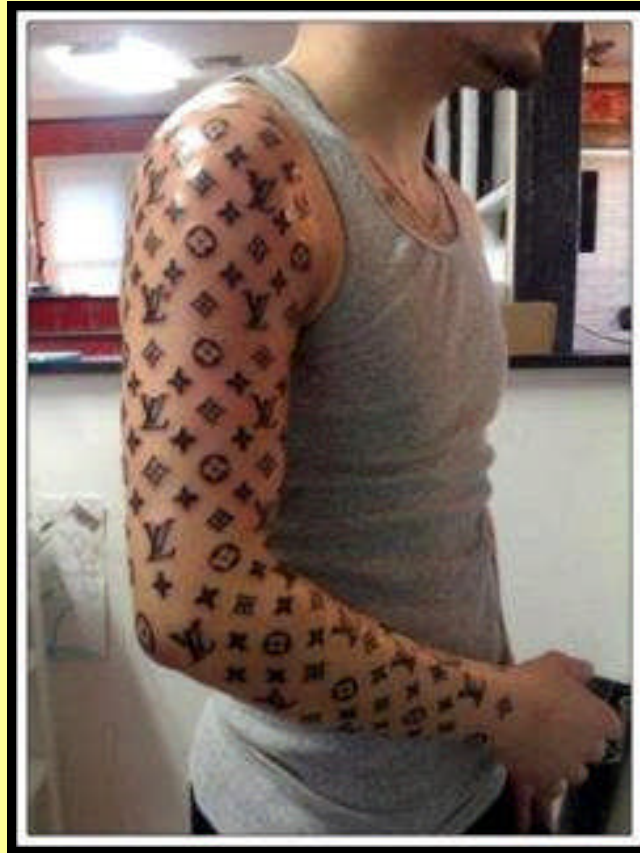
Dopo la carriera tra i pali Frank decise di diventare un giornalista sportivo, cominciando a lavorare per il News of the World come inviato. Il sei Febbraio del 1958 seguì il Manchester United nella trasferta di Coppa Campioni contro la Stella Rossa di Belgrado. Al ritorno l'aereo si fermò per fare rifornimento all'aeroporto di Monaco. Il tempo era pessimo. Il mezzo due volte non riuscì a decollare. Il terzo tentativo fu fatale. Nella tragedia persero la vita 23 persone tra cui otto giocatori dello United. Fu la fine del mito dei Busby Babes. E perse la vita anche l'ex portiere del City, il ragazzo di Blackpool a cui il destino rifiutò una vita lontano dai campi da gioco.

Inedito di Stefano Faccendini

E qui il suo blog <http://quandogliscarpinieranoneri.wordpress.com/>



L'IDIOTA



Questo è lo snapshot di un video di qualche anno fa...

<http://www.youtube.com/watch?v=kOYV22kxmoc> Sono susseguite parodie e remix

GREETINGS FROM...



Andrea and lady Frosinone 2011

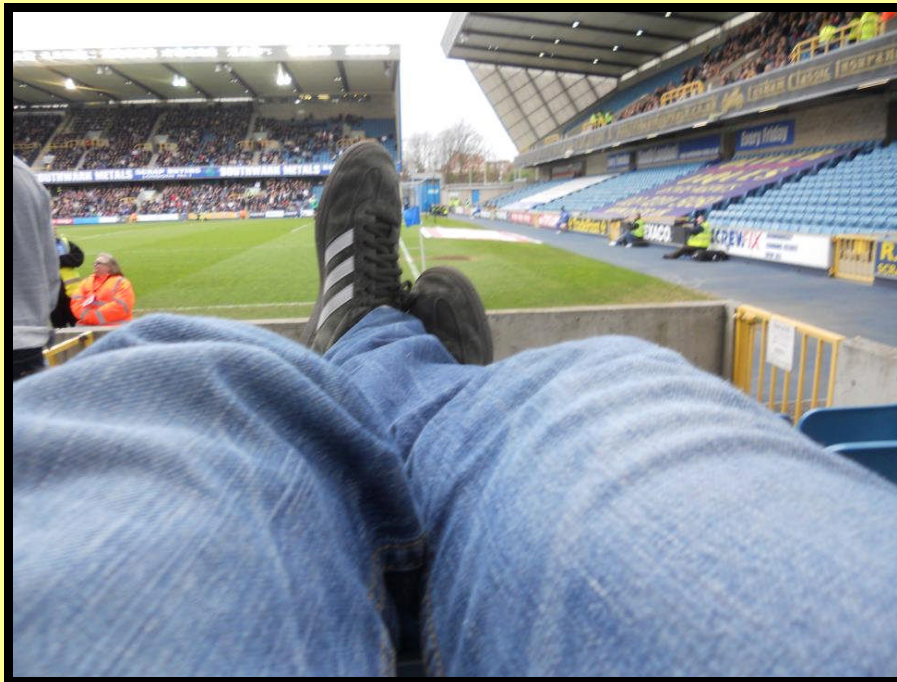


Roma –Torino 1982/83



Greetings from Birmingham, adidas Trimm Trab cake for Chris 40th birthday

Romaniste – Roma - Genoa 2011/12



Nick Jacket (AS Roma 1927) @ Millwall



Londra 2011



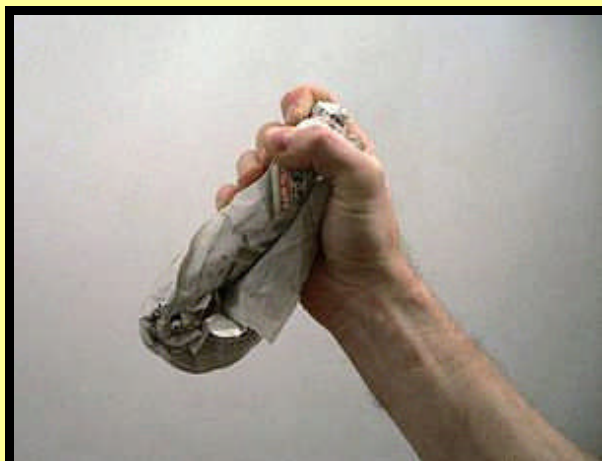
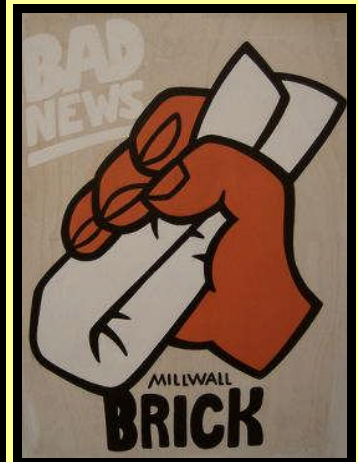
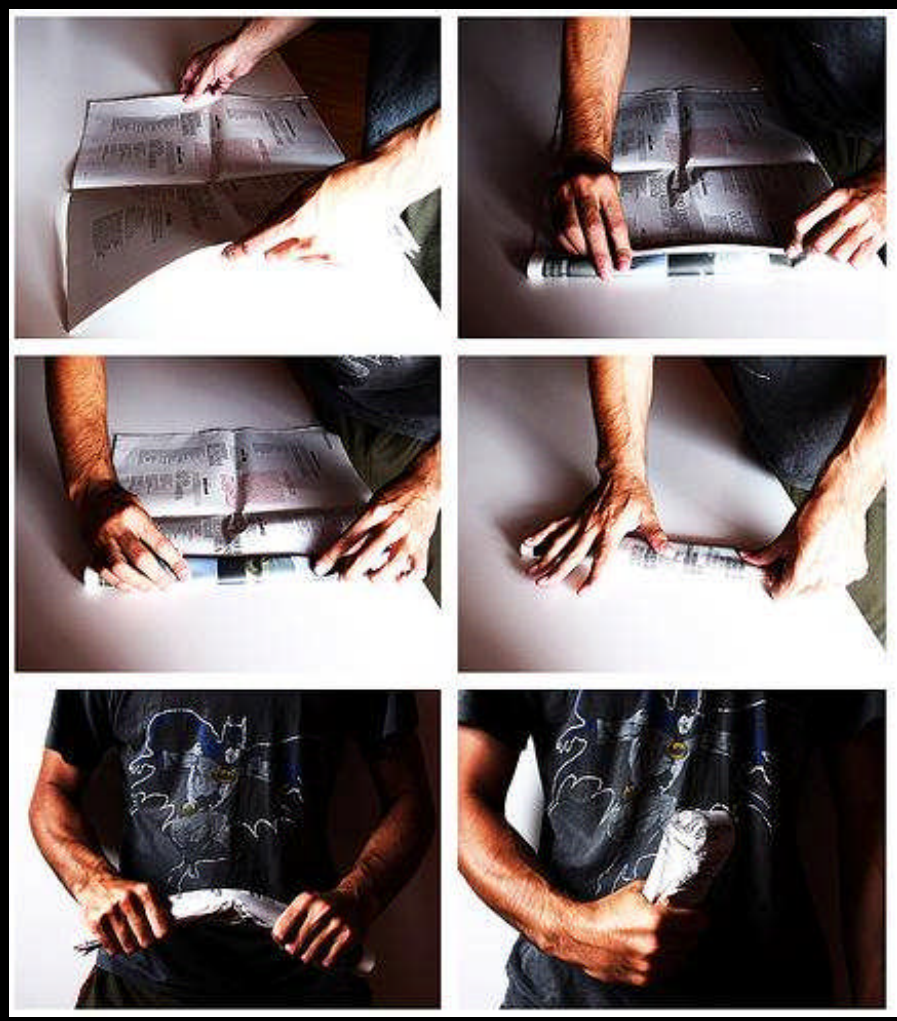
Torino – Hellas Verona 2011 (Granata)

MILLWALL BRICK

Il Millwall brick è stata un arma molto in voga negli '80 in particolare in quel di Millwall.

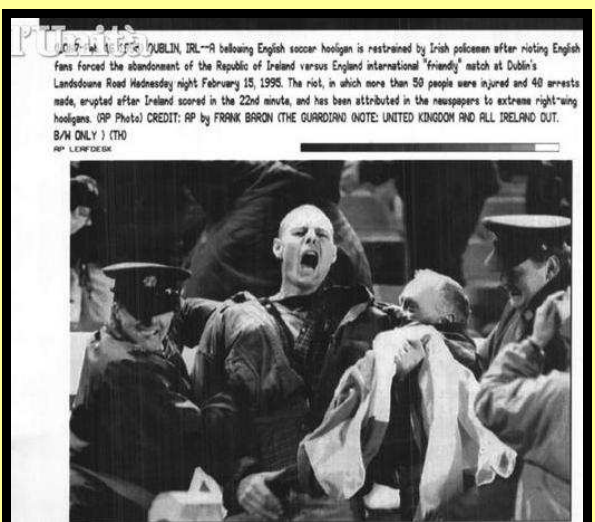
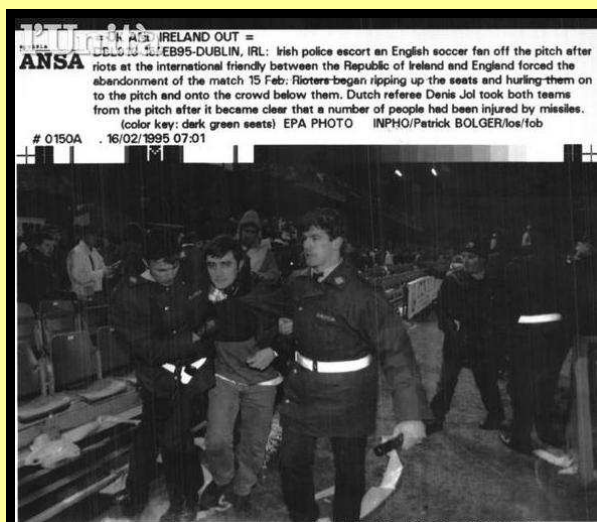
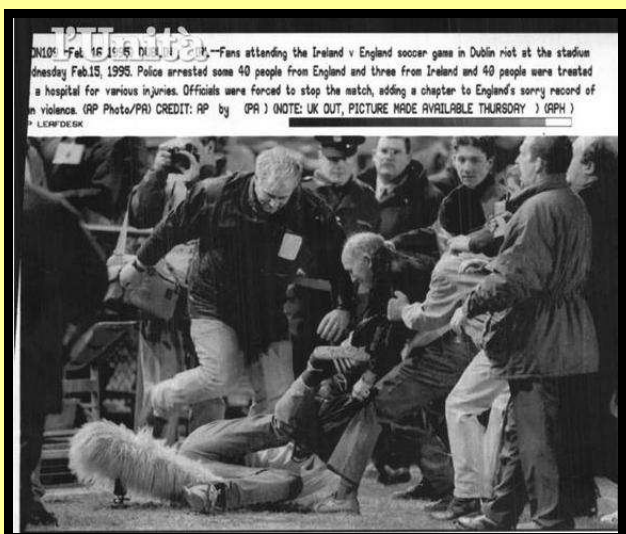
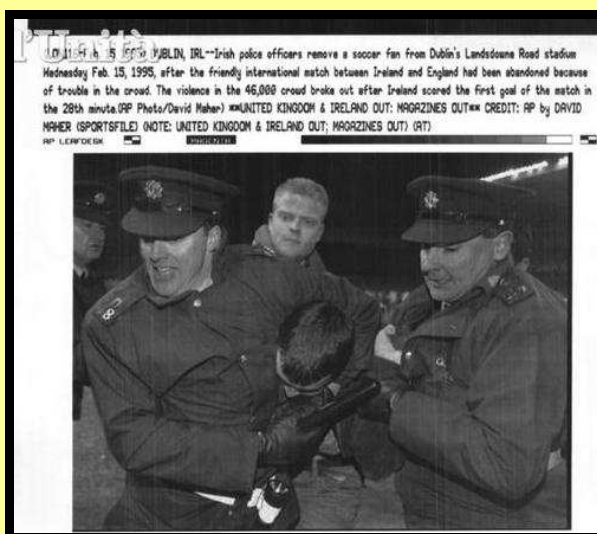
Devo ammettere che ci ho provato ma non ci sono riuscito ... (A.Dresser)

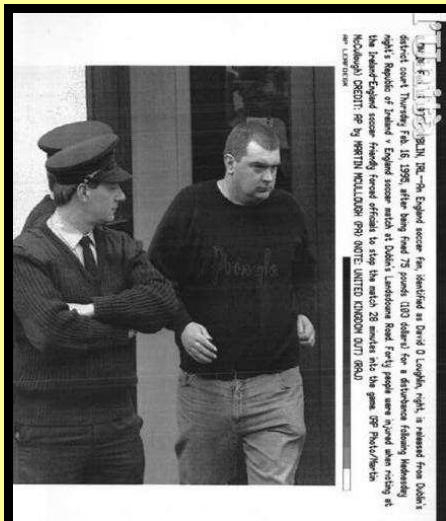
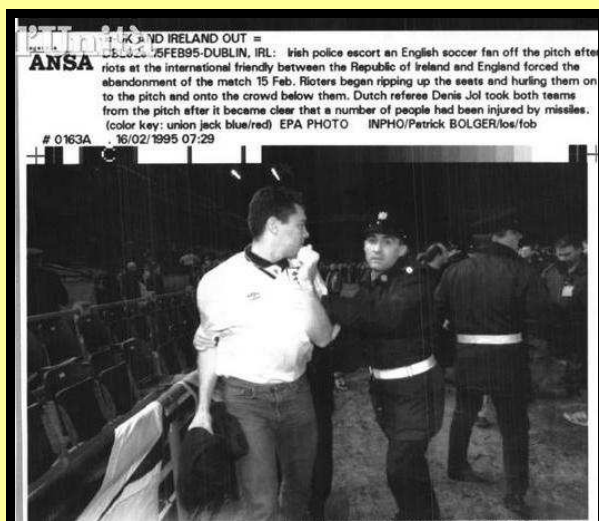
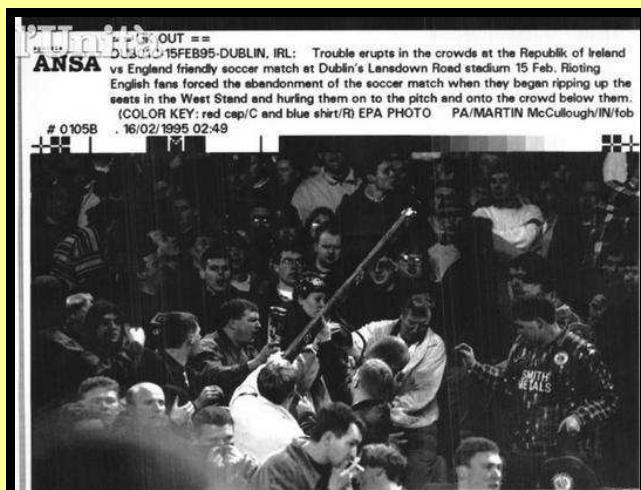
E' diventato talmente famoso che è stato rappresentato da weekend offender su una maglietta e c'è anche una pagina su wikipedia http://en.wikipedia.org/wiki/Millwall_brick



IRLANDA-INGHILTERRA '95

Giocata a Dublino, l'amichevole è stata sospesa per incidenti. Foto archivio storico L'Unità



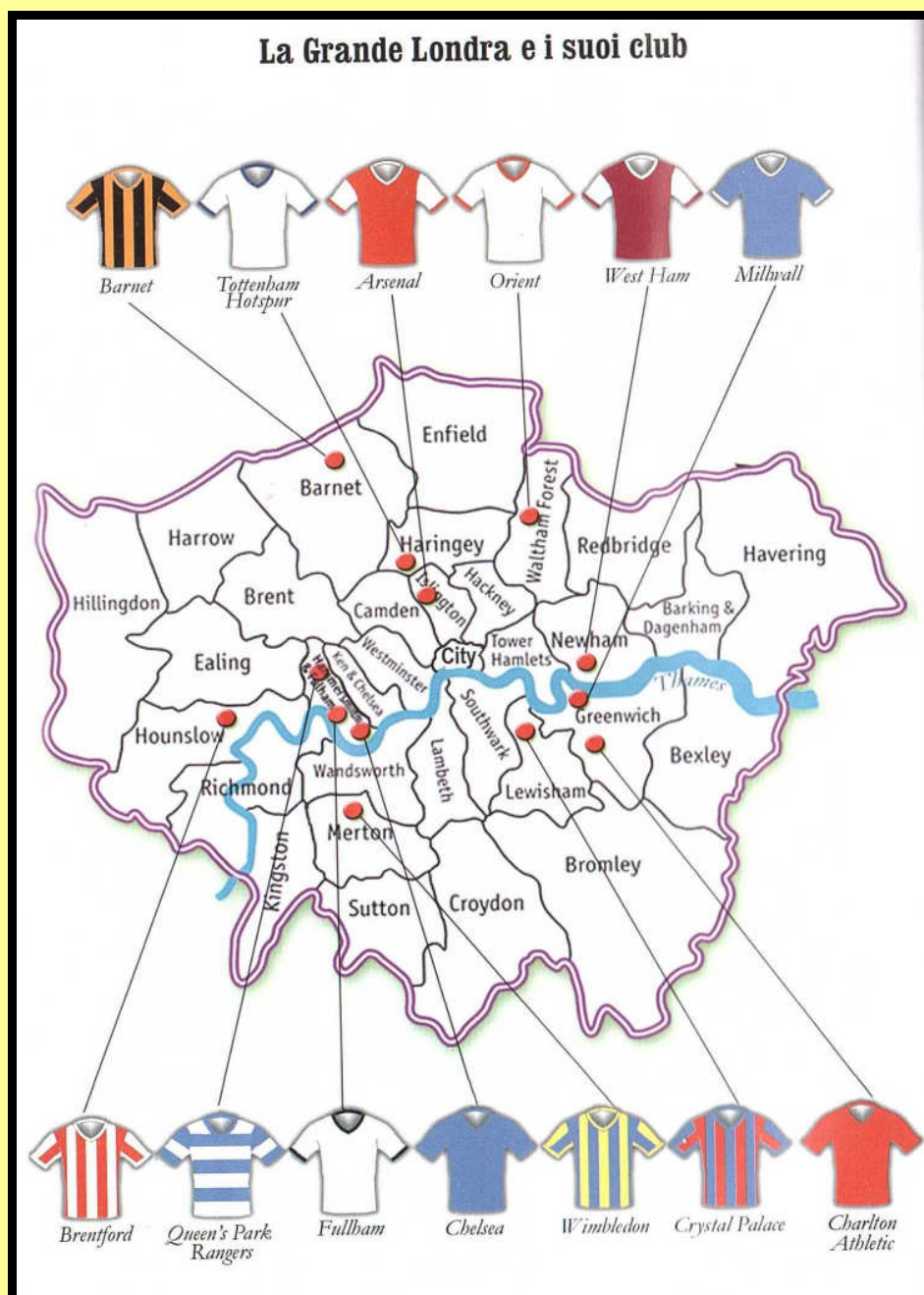


Mi scordavo, la partita è stata sospesa al '27 del primo tempo poco dopo il primo goal dell'Irlanda..

Qui il video del telegiornale

http://www.youtube.com/watch?v=YOhQp8ENmzs&feature=player_embedded#!

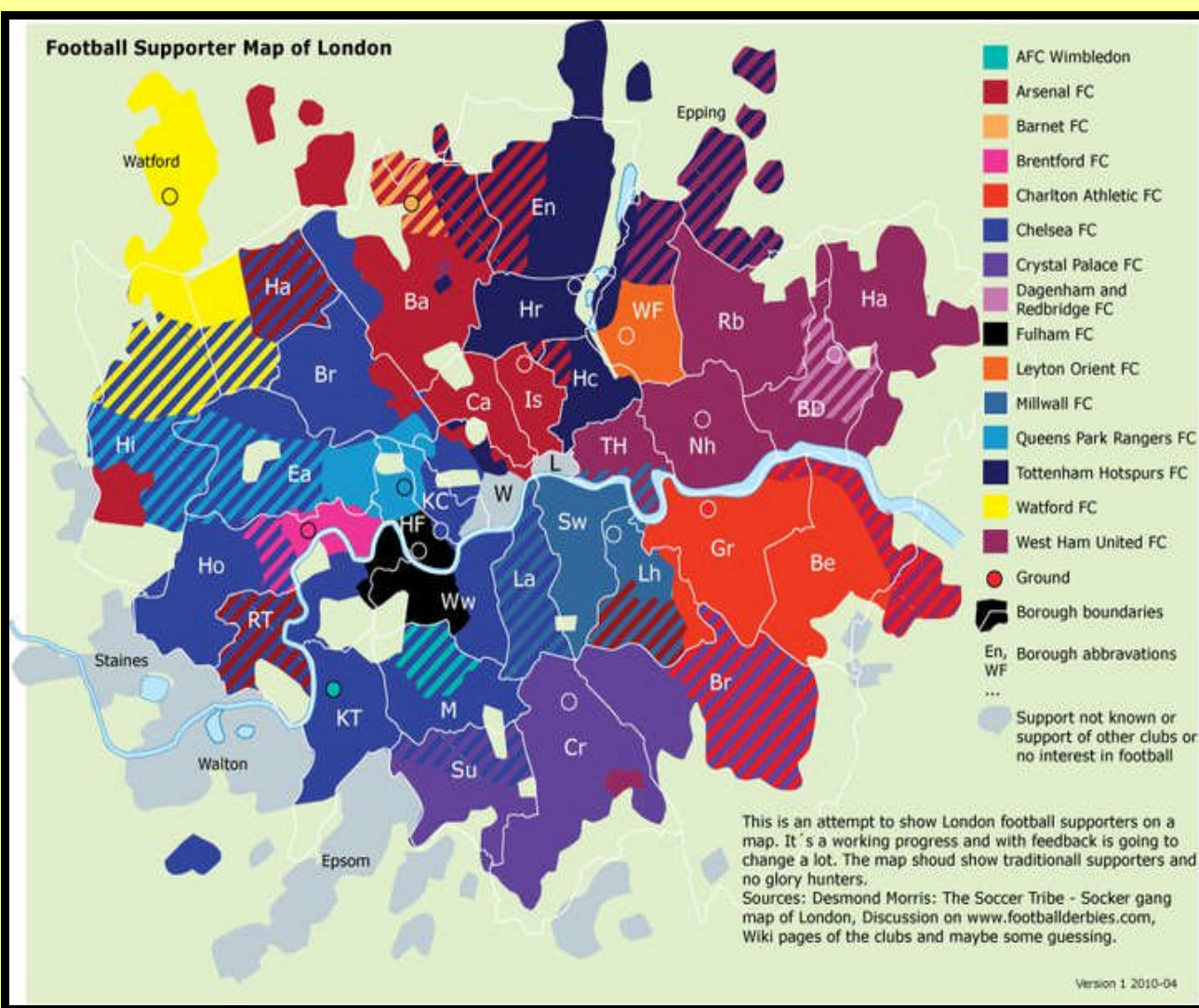
FOOTBALL IN LONDON



Arsenal (Emirates Stadium) 1886, Chelsea (Stamford Bridge) 1905, Fulham (Craven Cottage) 1879, Queens Park Rangers Tottenham Hotspur (White Hart Lane) 1882, Crystal Palace (Selhurst Park) 1905, Millwall (The Den), West Ham United (Boleyn Ground) 1895, Brentford (Griffin Park) 1889, Charlton Athletic (The Valley) 1905 Leyton Orient (Brisbane Road) 1881, AFC Wimbledon (Kingsmeadow) fondata dai tifosi del Wimbledon, Barnet (Underhill Stadium) 1888

PS: Il Wimbledon è fallito. Ora c'è l' AFC Wimbledon fondato dai tifosi !

Qui sotto la t-shirt di The Coolness Society già presentata nello scorso numero, mix squadre-firms...



SOTTOCULTURA CASUAL

ARTICOLO TRATTO DA UNA FANZINE DEGLI ASROMAULTRAS DEL 2002

SOTTOCULTURA CASUAL

Siamo agli inizi degli anni '80 e in Inghilterra si ricorre alle tecnologie più avanzate per sconfiggere la violenza negli stadi: uso di telecamere e impianti televisivi a circuito chiuso, mentre si discute sull'opportunità e sul costo di una vera e propria schedatura di massa degli spettatori. In questo clima le aggressioni dentro e fuori dei campi di gioco diventano via via più rischiose, e l'inconfondibile look skinhead rende più agevole la sorveglianza delle forze dell'ordine. All'innalzamento della soglia di attenzione da parte delle autorità il movimento hooligan risponde a partire dagli anni '83 e '84 con un ennesimo salto di qualità a livello organizzativo: i gruppi diminuiscono di dimensioni, scelgono come "terreno di caccia" zone meno controllabili degli stadi e delle zone limitrofe (metropolitana, stazioni ferroviarie, percorsi obbligati), rinunciano al proprio look appariscente a favore di un aspetto anonimo, che gli consente una maggior libertà d'azione. È l'inizio dello stile Casual, che rivoluziona le abitudini degli hooligans e costringe le forze dell'ordine a nuovi e sempre più massicci sforzi per contrastare i supporters più esagitati. Le vecchie fogge skin (e le loro derivazioni di curva, i bootboys) vengono soppiantate dall'abbigliamento sportivo (magliette polo e tute da sport), scompaiono dunque le sciarpe, le bandiere e ogni altro accessorio che faccia riferimento alla squadra del cuore, chi continua a indossare i colori sociali viene definito in senso spregiativo uno scarfer, o peggio ancora, un "albero di natale". Le marche dei vestiti indossati dai Casuals assumono un ruolo importante dunque, basti pensare al nucleo duro del Chelsea, gli ex Shed Boys, di matrice skin, che cambiano il nome in Pringle Boys proprio per il vezzo di indossare soltanto blusoni e felpe di questa marca, persino le tifoserie più tradizionalmente skinhead, qua-

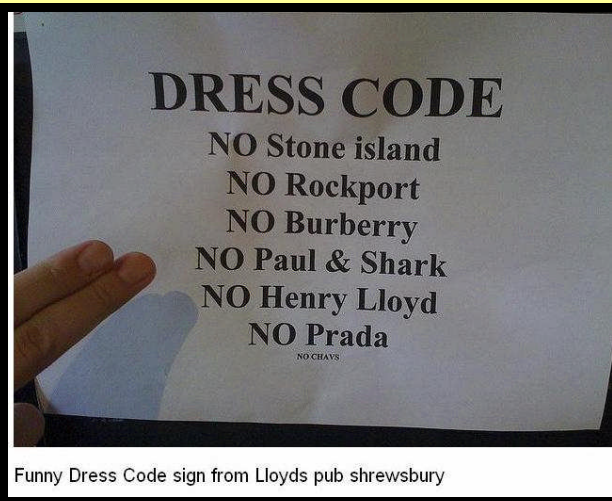


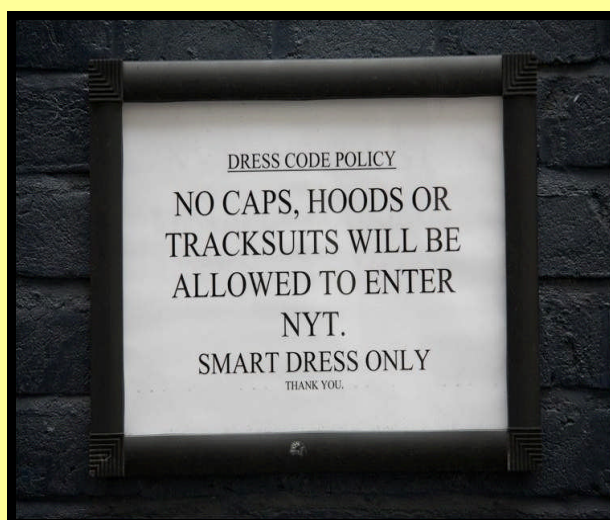
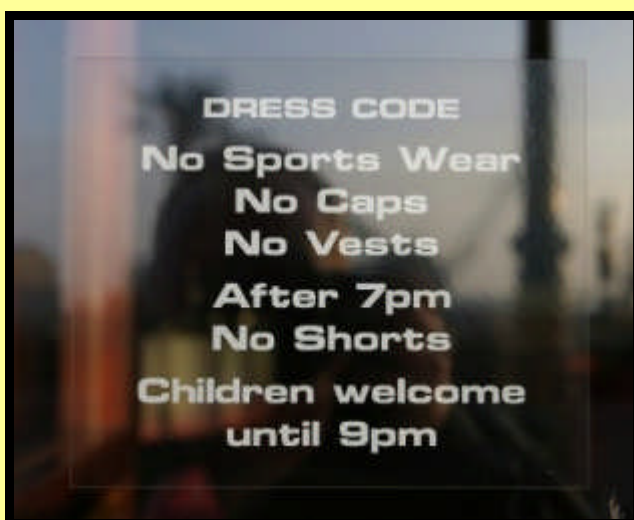
li quelle del West Ham, del Milwall o dello Sheffield United, finiscono per convertirsi in larga parte al verbo casual. Un altro elemento innovativo è dato dalla diminuzione dell'età media degli hooligans, compresa tra i 17 e 20 anni. I cosiddetti Mannies, omaccioni tatuati, irascibili e nerboruti, appaiono in via d'estinzione, e altrettanto in estinzione appare il reale interesse per il gioco e per la propria squadra: alcune gradinate "storiche", quali la Stretford End del Manchester United o la North Bank dell'Arsenal, vengono abbandonate dagli hooligans, che prendono posto nei settori adiacenti a quelli degli ospiti per poterli più facilmente provocare. In alcuni casi, se c'è la possibilità di scatenare incidenti fuori dallo stadio, non si assiste nemmeno all'incontro. Le stesse strategie dei casuals, tese a eludere l'attenzione di agenti e avversari, sono sempre più sofisticate; l'ormai famosa ICF (Inter City Firm del West Ham), utilizza i suoi under five, ragazzi sotto i 15 anni, in compiti di avanscoperta e per sondare la consistenza numerica dei gruppi nemici. Le trasferte nelle altre città vengono per lo più effettuate su treni di linea, tanto che alcuni gruppi di hooligans si rifanno al mezzo ferroviario anche nella scelta del loro nome (per l'appunto la ICF, gli Inter City Owls dello Sheffield Wednesday, il 6,57 Crew del Portsmouth). Vestiti in modo normale, a volte addirittura raffinato, una volta giunti a destinazione si servono di mappe topografiche per individuare i percorsi più adatti per aggirare e prendere di sorpresa gli avversari, e per giungere prima della polizia in punti strategici come determinati pubs, stazioni ferroviarie e gates della metropolitana. Lacoste e Sergio Tacchini diventano i capi più ambiti ed indossati negli anni '80 dai casuals che porteranno ad una evoluzione nello stile e nel comportamento delle terraces britanniche, inoltre, come altre sottoculture nate in Inghilterra e poi diffuse nel resto del globo, giovani hools o ultras tedeschi, olandesi e italiani verso la fine degli anni 80 si appropriarono della mentalità dello stile casual evolvendolo verso nuove direzioni (appropriandosi ad esempio di nuove marche).



DRESS CODE

Qualche numero fa ve lo avevo promesso, eccovi le foto di alcuni “dress code” che potrete trovare in pub e locali in UK!





Purtroppo ho trovato questo ritaglio sul web e l'articolo non si riesce a leggere, comunque dal titolo si può capire come i giornalisti italiani abbiano sentenziato sugli scontri a southall e sulla musica oi!

9-7-81 l'Unità **PAG. 3**

Un momento degli scontri fra polizia e rivoltosi nel quartiere di Toxteth a Liverpool. Sotto: al titolo: uno spettacolo di un complesso punk, una delle radici del fenomeno Aids.

[illegible]

spazio vitale, agenzie, quelli accorrono, gli spunta addosso, la pancia fortissima contro chiunque gli si opponga. E qui c'è l'altra radice anatomica del culto dell'ombra: la scoperta della "zona allargata" (che in inglese si dice "shoulder zone"), una zona di influenza che si estende oltre i confini attraverso la quale leonizzata dagli strombopropi nasali.

Il "leone" è tosta tesa, talmente in testa, braccia, addominali ad un'ombra. Voi brontolando, addosso, appena si scende dalla curva di cortesia. Le loro camicie sono: Una legge per loro contro l'ingenuità nucleare, non contro le loro camicie in stile "leone".

Il "leone" è tosta tesa, talmente in testa, braccia, addominali ad un'ombra. Voi brontolando, addosso, appena si scende dalla curva di cortesia. Le loro camicie sono: Una legge per loro contro l'ingenuità nucleare, non contro le loro camicie in stile "leone".

[illegible]

già in fase di una guerra per bande che mira a far terra bruciata. L'odio è rivolto, ad esempio, contro la corrente "monodermica", il cosiddetto movimento pirata, di «Jules e la formica». Le «bande pelate» ringio- rano la guerra immagine umanitaria e sono «i più onesti e i più onnivori» nel caso della birreria diocesi. La musica Ol amannica è la musica dei furbi. Il grido di battaglia del «Jules» è una canzone che si intitola: «Guerrero-arrado monaco». I versi più significativi sono: «Non ho il battone nelle cax», combattere nelle strade. Chi sta davanti colpeato e metti tutto / *Reinhardt* con ostilità / *Schneider* con la giacchetta / *Schneider*

[illegible]

...che il tempo è una specie di...

80' VOGLIA

Frosinone 2012: I ben vestiti Andrea e Daniele con Sara Tommasi, stranamente vestita!!
Contro il governo delle banche



A.Dresser & Sabrina Salerno



“AL PROSSIMO NUMERO”

Nelle puntate precedenti ...

Numero 21

Eighties Casuals, Stendardi Millwall Madrid Vs Barcellona, Pompey Crew, I guerrieri della Notte, 80s casuals book, Lyle & Scott, Il disco in vinile, The Enemy, Noel Gallagher Live Roma, Franco Battiato live Roma, Super Kev by Faccendini, From Father to Son, St.Patrick, Dressers Party.

Numero 20

Flint intervista da Supertifo, Saturday's best femminili, vittoria delle adidas Stockholm, This is England '86, Le Tribù del Calcio, Burlington, Vice Squad, Amy Winehouse, Kasabian Live, Peter Doherty Live, Calibro 35 Live, Big Fish by Faccendini, Fila Museum.

Numero 19

Style wars VS Fever Pitch, Barmy Flags, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, The halcyonmag, The end, Lady vendetta, L'amor teppista, Pringle, Kasabian, The 4 skins, Addio, Victoria Albert Museum, Il paese fantasma, I paninari

Numero 18

Umbrella Crew, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, Old Boy, Guida alla coppa del mondo per tifosi dotati di cervello, Slazenger, Mr.Roy Ellis, Peter Doherty, Chi le pensa e chi le dice, I Cabinotti, Wimbledon Museum,

Numero 17

Eddy Brimson, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, Casuals DVD, Jimmy Grimble, Colla, New Balance, The good The Bad & The Queen, The Business Paul & Noel Live, Bully, Play Ultras, Remebrance day

Numero 16

Smovati, adidas Noel, West ham dalle gradinate, adidas City Series, The Acid House, Trainspotting, Ray-Ban, The Stone Roses, Rem, The Editors, The People's club, Beady Eye Live,

Numero 15

Terraces Originals, Stoke dalle gradinate, Dressers book, This is England, Wembley in una stanza, Hackett, Fool's Garden, Arctic Monkeys, Presidente e gentiluomo, It's still our game, The Specials live, thefootballarchivist.tumblr.com/

Special English issue

All english interview: A guy Called Minty, Cass Pennant, Carters Casual, County Lads, Peaceful Hooligan, Proper Magazine, The Casual Connoisseur, The Northern Boys Club, Terraces Original, Eddy Brimson, Eighters Casuals,

Numero 14

Roger Ramone, Di Canio, Leeds dalle gradinate, casual Tatoo, Mean Machine, Hoolifan, Cp Company, Blur, Audio Bullys, Shankly,

Numero 13

The northern boys club, Everton dalle gradinate, adidas vs vespa, levi's by Massimo Osti, casual Dogs, L'odore della notte, Hooligan, Clarks, Vic Ruggerio, The ginger Prince, I bori

Numero 12

Mentalità ultras, Middlesbrough dalle gradinate, The Firm, Quasi Goal, Peter Storm, The Strokes, Millwall, I Tamarri

Numero 11

Cass Pennant, Arsenal dalle Gradinate, Ultimo Minuto, Noi Siamo Il Wimbledon, Diadora, On My radio Summer tour, Il Wimbledon Riscrive la Storia, I Cotognas,

Numero 10

The casual Connoisseur, Fulham dalle gradinate, Il mio amico Eric, La Trasferta, Stone Island, The Selecter, L'allenatore coraggioso, Vespeggiando,

Numero 9

Liverpool dalle gradinate, Il maledetto United, il mio anno preferito, adidas, Cock Sparrer

Numero 8

A guy Called Minty, Manchester City dalle gradinate, Chav, Somers Town, Alta Fedeltà, Burberry, Martha Reeves & The Vandellas, Birmingham, numero femminile

Numero 7

I Mostri Band, Tottenham dalle gradinate, Dead man's shoes, Mersey Boys, Aquascutum, Dropkick Murphys, Nottingham

Numero 6

Carters Casual, Fc united of Manchester dalle gradinate, Cuore Cattivo, Human Punk, Paul & Shark, Statuto, Il mare d'inverno

Numero 5

Peaceful hooligan, Italia dalle gradinate, adidas Munchen, Harry Brown, Perry Boys, Fila, Madness, Il mare d'inverno

Numero 4

Proper Magazine, Chelsea dalle gradinate, Il lupo, 11 Novembre 2007, Sergio Tacchini, The Undertones,

Numero 3

The Coolness Society, Arezzo dalle gradinate, Awaydays il libro ed il film, Ellesse, Vanilla Muffins,

Numero 2

Terraces, Cass, Sneaker la guida del collezionista, Fred Perry

Numero 1

Pharabouth, Rise of The footsoldier, Tutta colpa dell'acido, Lacoste

Numero 0

CountyLads.com, The Business, Armed for The match, Monaco di Baviera.